

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Avvertenza</i>	XI

CAPITOLO I COSTITUZIONALISMO E TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI

1. Le radici	1
2. Il cammino dei diritti nella sistematica dei documenti costituzionali	3
3. Il rapporto «costitutivo» tra la Costituzione ed i diritti fondamentali	7
3.1. Le tecniche giuridiche	8
3.1.1. La «copertura organizzativa» dei diritti fondamentali	9
3.1.2. La superiorità della Costituzione	11
3.1.3. L'autosufficienza del riconoscimento dei diritti di libertà	12
4. L'avvento dei diritti sociali e la modificata percezione della Costituzione	13
5. L'internazionalizzazione della tutela dei diritti umani e le sue incidenze costituzionali	16
Nota bibliografica	20

CAPITOLO II
LE NORME PROGRAMMATICHE
DELLA COSTITUZIONE

1.	Premesse	23
2.	L'impronta ideologica (assiologica) dei testi costituzionali contemporanei e la specifica qualità della legalità costituzionale	25
3.	La questione della prescrittività delle disposizioni programmatiche della Costituzione	26
4.	La Costituzione come sistema di principi e valori in reciproca tensione. Il problema delle priorità	31
5.	<i>Segue</i> : l'alternativa tra legislazione e giurisdizione	35
6.	Le esigenze di sviluppo della disciplina costituzionale e l'introduzione di procedimenti « <i>ad hoc</i> »	38
	Nota bibliografica	40

CAPITOLO III
LA LIBERAL-DEMOCRAZIA

1.	La liberal-democrazia, come aggregato complesso	43
2.	I due poli della liberal-democrazia	45
3.	Il principio democratico	46
	3.1. Democrazia diretta e democrazia rappresentativa	47
	3.2. Principio maggioritario e tutela delle minoranze politiche	50
4.	La tensione tra democrazia e libertà	51
	4.1. Una tensione che non può essere negata: la suggestione segnalata da Stuart Mill	52
	4.2. Una tensione che non può essere sterilizzata: la lettura in chiave esclusivamente organizzativa dei diritti di libertà e la configurazione di questi ultimi come diritti funzionali	54
5.	Lo Stato di diritto ed il principio di separazione	56

	<i>pag.</i>
5.1. La divisione dei poteri in senso soggettivo: a) La declinazione orizzontale	57
5.2. <i>Segue</i> : b) La declinazione verticale	58
5.3. La scomposizione del potere in funzioni	59
5.4. Il principio di legalità	60
5.5. Rigidità della Costituzione ed autonomie	61
6. Un equilibrio da salvaguardare	63
7. Le nuove sfide alla liberal-democrazia: a) Internet e la riproposizione del dilemma democrazia diretta-democrazia rappresentativa	64
8. <i>Segue</i> : b) La rete e la manipolazione del consenso	66
Nota bibliografica	67

CAPITOLO IV

FEDERALISMO E REGIONALISMO

1. Premessa	71
2. Il modello francese dello Stato unitario centralizzato	72
3. Il modello federale nordamericano: il passaggio dalla Confederazione allo Stato federale	74
4. I processi federativi nell'Europa del XIX secolo	77
5. L'unificazione nazionale italiana e l'accoglimento del modello francese	78
6. La nascita del modello regionale: la Costituzione spagnola del 1931	79
7. L'accoglimento del modello regionale da parte della Costituzione italiana del 1947	80
8. La diffusione del regionalismo (in Belgio, Portogallo e Spagna) e la transizione del Belgio al federalismo	82
9. Gli elementi comuni agli Stati federali ed agli Stati regionali	84
10. Le differenze attinenti alla ripartizione delle competenze	85
11. <i>Segue</i> : le differenze ulteriori	86
11.1. Il bicameralismo	86
11.1.1. Il caso del Senato italiano	89

	<i>pag.</i>
11.2. Il procedimento di revisione costituzionale	92
11.3. La competenza costituzionale	93
12. La statualità degli Stati membri delle Federazioni	95
13. I diversi regionalismi	97
Nota bibliografica	100

CAPITOLO V

IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ

1. Considerazioni introduttive	103
2. Le tre radici del principio di sussidiarietà	104
3. Le coordinate strutturali	107
3.1. <i>Segue</i> : la «decisione di preferenza» in favore dell'ambito più vicino agli interessati	108
4. Le tecniche normative	109
5. L'esperienza italiana della sussidiarietà	111
5.1. La fase costituente: il principio di sussidiarietà come principio costituzionale non scritto	111
5.2. La seconda fase: la sussidiarietà negata	113
5.3. La terza fase: la riemersione del principio	113
5.4. La quarta fase: l'apertura alla sussidiarietà orizzontale	115
5.5. La quinta fase: la costituzionalizzazione	116
Nota bibliografica	118

CAPITOLO VI

IN CHE SENSO PUÒ PARLARSI DI UNA COSTITUZIONE EUROPEA

1. Premessa	121
2. Trattato e non costituzione	122
3. Il metodo della Convenzione	124
4. Il contenuto	126

	<i>pag.</i>
5. In che senso poteva affermarsi l'esistenza di una costituzione europea anche prima di Lisbona	129
6. Costituzione europea e costituzioni nazionali: un approccio pluralistico	133
Nota bibliografica	137